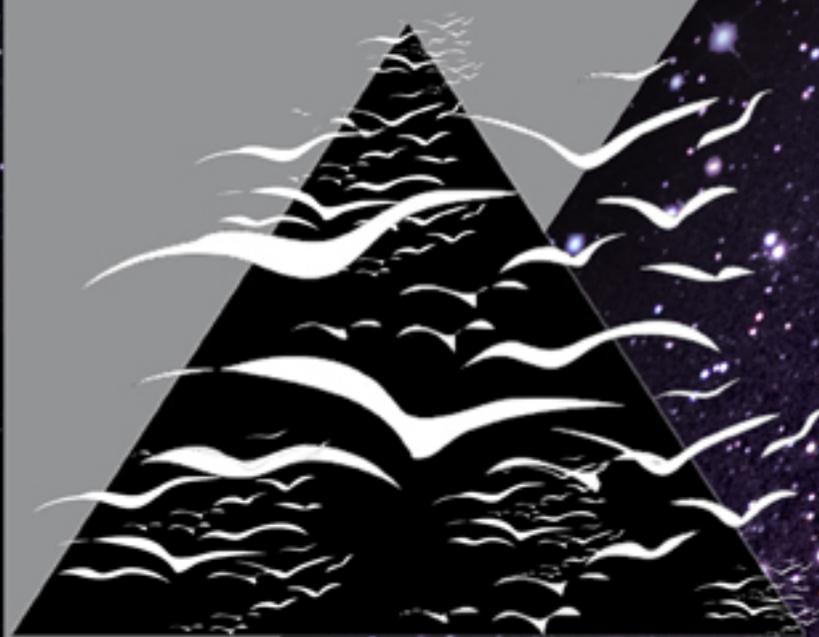


POESIE d'amore

settima edizione



galleriaRoma

GALLERIA ROMA

ARTECONTEMPORANEA

SIRACUSA

“POESIE D’AMORE”

Versi di poeti contemporanei

VII EDIZIONE

Maggio 2012

EDIZIONI GALLERIA ROMA- Piazza San Giuseppe 2-TL 0931/66960-www.galleriaroma.it

Le poesie raccolte in questa
7° Edizione di "Poesie d'Amore"
sono state recitate giorno **24 Maggio 2012**
nel *Salone Conferenze* di **Palazzo Impellizzeri**
di **Siracusa** *Via Maestranza 99* nel corso di una
serata ad esse dedicata.

Il recital e la relativa pubblicazione di questo libretto,
nascono dalla volontà di **Corrado Brancato**
Art-Director di Galleria Roma e dall'impegno di **Amedeo Nicotra** ,
che hanno voluto estendere a tutti i frequentatori della
Galleria Roma, l'universo letterario della *poesia*.

Oltre agli autori,(moltissimi giovani), un particolare
ringraziamento va fatto agli **Amici**, in modo particolare
a: **Vittorio Giaracca e Maria Teresa Asaro**,
per la costante e puntuale collaborazione -
Un ringraziamento sincero a **Salvo Trommino**,
per tutti i servizi "*Foto-video*" realizzati per l'Associazione.
Altrettanto valido il contributo del **Maestro Crucitti** ,
per la professionalità dei servizi fotografici, elaborati per la Galleria Roma-
Un grazie fraterno a **Salvo Sequenzia**, *valido collaboratore*,
nella realizzazione di rassegne d'Arte e di questo progetto.
Un grazie al Presidente di Galleria Roma **Salvatore Zito**.

L'organizzazione - Siracusa 13 Aprile 2012

LA POLITICA DEI POETI

Comincio a non tenere più il conto (buon segno) di questi appuntamenti con la poesia che Galleria Roma con tenacia ammirevole rinnova annualmente. Arrivano con l'inizio della buona stagione, quando il caldo è sopportabile e ancora ci sentiamo ben predisposti a godere di tutte quelle piccole cose che rendono bella la nostra vita. La rassegna "Poesie d'amore" è una di queste piccole, belle cose.

Galleria Roma, come più volte ho ribadito, svolge il compito di aggregare le forme simili, unire ciò che è uguale ma diviso, per quel senso comune di appartenenza suggellato, in questo caso, dal linguaggio dei poeti, dalla lingua destabilizzante dei poeti che vuole superare le contingenze con l'auspicio di un domani migliore o con la pretesa (o illusione) di conoscere già ciò che sarà. In questo la poesia sembra avere un valore politico oltre che magico.

Forse saranno proprio i "poeti" a cambiare il mondo o a determinarne il cambiamento (subiamo tutti l'onda d'urto di una storia contemporanea che taglia i ponti della speranza e della fiducia nel futuro), la poesia, come dice Valery, è anche "il potere di negare le cose" ovvero la facoltà di opporsi alla realtà quando questa non è più accettabile. La poesia non è un fatto "estetico", tutto ciò che è solo "estetico" è anche vano e innocuo, la poesia è invece forza, è azione, è la leva che può muovere le coscienze, la poesia può essere davvero la forza generativa e creativa capace di dare luce alla stessa realtà.

Galleria Roma si fa complice di questa magia dalla quale ci si aspetta ciò che in fondo ogni uomo, in cuor suo, spera.

Salvatore Zito
Presidente Galleria Roma

Omaggio a Magritte

Perso tra gli indelebili desii
dei grumi cerebrali
che procurano danni emozionali
alla mia fredda indifferenza
m'accorgo dei miei occhi
appesi là ad essiccare al sole...
per non trovare più liberatoria d'uscita
e aspettando che un Ippocrate...suturi la ferita
osservo allo specchio, come sto di spalle.

Antonio Ciaffaglione

Petali

Stanno i petali strappati
come lasciati da formiche morte
che con il vento, adesso, vanno tra i sassi
e rivoli di mal di vivere
scendono a valle, giù
...dai pendii del cuore
colmando i vuoti tra un respiro e l'altro.

Antonio Ciaffaglione

Amor per te m'avvince

Ma il cor mio palpitò cotanto
come nel nostro novello incontro.
Ora, seppur da poco ti conosco,
accanto a te m'inebrio, ardo d'amor.

Ode il mio spirito il dir tuo sussurrato
come lo scorrer dell'acqua cheta di ruscello
e come il dolce fruscio di foglie al vento
che son carezze al mio cuor fremente.

Quando i miei occhi fissano i tuoi,
nel pèlago della passion sprofondo
ove l'animo mio si perde.

M'ancor di noi sento più forte
Il tutto fondersi per generar frutto,
degnò d'un amor che pur sublima.

Giuseppe Cardatore

Quando l'amore diventa poesia

Come acqua limpida otto lustri son scorsi
nel fiume dei nostri sentimenti veri.
Le stagioni quaranta volte son passate.

Ma l'orologio del nostro intenso amor
con l'incessante girar delle sue sfere
ha di due stagion di vita scandito l'ore.

D'esse, la primavera ci congiunse;
l'estate ancor più ci avvinse.
Tali sfere stan per segnar l'autunno.

Se ne scorgono le acuminate punte,
vogliose di rigare i nostri volti
e di tracciar, sulle teste ,canuti crini.

Ma che saran uno o mille bianchi crini
con acciacchi e incipienti rughe?
Per noi saran suggello d'amor che dura!

Se insiem saremo nella stagion d'inverno,
ancor mi sarai quella dolce fanciulla
dal visino con boccuccia di bambola!

Giuseppe Cardatore

Anteprima

Un amore grande

Non ho abbastanza blu da tingere il cielo
non possiedo verde a sufficienza
per ricoprire la terra né infiniti colori per fiorirla.
Non ho un soffio potente che modelli le nuvole
né uno spillo tanto affilato per scoppiarle e irrigare il mondo,
ma ho un amore grande e te lo rendo.
Non ho un cuore immenso che perdoni ogni torto
né un animo puro che ami incondizionatamente,
non ho un paio d'occhi nuovi tesi allo stupore
e nemmeno una mente tanto libera
da scegliere te a priori che sei la mia libertà,
ma ti amo, un amore grande e te lo rendo.
Non sono così forte da poterti salvare,
non ho gambe veloci per raggiungerti nelle corse
per le cime dei monti né braccia possenti e pronte ad afferrarti,
io che sono già stata afferrata tutta da te.
Non ho ali che mi portano più in alto
né corazze che attutiscano le mie innumerevoli cadute
ma ho un amore grande e te lo rendo.
Non ho voce per cantare una canzone,
la penna del poeta per scrivere degnamente,
non ho la dolcezza del ballo per danzare,
la tavolozza dell'artista per dipingere.
Ho queste piccole mani graffiate per scrivere di te,
questa bocca che ciarla d'amore
e una voce che a chiunque parla di te.
Il mio amore grande non è grande come il tuo ma è grande per te.
Ho un amore grande e te lo rendo.

Alessandra lombardo

Anteprima

Il Segno

Graffiami l'anima
la pelle

Percorrimi gli spazi
d'orizzonti irrilabili

Vivimi la nostalgia
di abbracci
che non si consumano

Bruciami le colpe
di silenziosi egoismi

Lasciami un segno
Indelebile
nella memoria
così che io possa
riconoscerti
quando ti amerò
...ancora

Fausta Pezzino

Solo per Amore

Io l'amore non l'ho visto mai
e stasera lo do io a tutti voi spettatori.
Sono pazzo,
e c'è il mio cane
che un poco mi somiglia,
ma anche lui...oggi o domani
dirà a tutti che Salvatore
l'amore l'ha dato anche a me e ai gatti
che vede mentre gira di notte
Ecco l'amore che mi dà il gallo
la luna e le stelle
o la mamma che è fra quelle
Di giorno la cicala e poi l'amore
Ormai le persone,
l'amore, non lo riconoscono più ,
forse lo troveranno lassù.
Io corro e corro di più
e più divento vecchio.
L'ho cercato nella terra e non si trova.
Io forse lo troverò nel cielo
oppure al cimitero.

Salvatore Accolla

Un po' d'amore

Stasera sono qui per tutti voi
per darvi un po' d'amore
un po' di gioia con una mia poesia
che ho nella mia tasca
ma anche nella mia testa
nelle parole che porto nel mio petto

Sul palco ho detto all'amico Michele:
leggi ;c'è tanto da leggere
da riempire il mondo
Stasera sono un pazzo.

Leggi Michele, coraggio
questo è solo un assaggio.
Io ho finito e voi adesso andando a casa direte:
"finalmente"...ma quello è un pazzo,
perché questo io sono e ci rimango,
dite pure questo:" Salvatore muore da solo,
perché questo sa fare".

Salvatore Accolla

L'indispensabile

Chi sei tu!
Quando sei presente
la luce entra in casa
con la gioia e l'allegria.
La tua persona
era ed è indispensabile
sempre, sempre.

Il fratellino la guardava
con ammirazione,
lui la cercava con ansia
in ogni occasione...

Quando c'era la tavola ricca
con tanto da mangiare,
spesso la casa
si riempiva di persone.

Tu col tuo caratterino strepitoso,
dolce, allegro spiritoso,
riuscivi sempre a sostenere tutti,
aiutandoci a fare bella figura.

Oggi sei sempre tu,
anche se sola e lontana da tutti noi
riesci sempre a conquistare il mondo.

Laura Alessi

Un soffio e via

Scorrono i giorni
come l'acqua di un ruscello
che non si ferma mai
o come il vento quando è impetuoso

I bimbi appena nati
li vedi già grandi
Le mani vellutate
macchiate
piene di rughe.

Ti ritrovi nonna
e le forze vengono a mancare.
Oggi sono grande
non mi riconosco più.

Il tempo scorre
non si ferma mai.

Laura Alessi

In terrazza

Un giorno in terrazza
per la prima colazione
Mi trovo tanto bene
malgrado il rumore
di un operaio col trapano

Un giorno con il cielo blu
il vento mi tocca dolcemente
Motori per le strade
gente che grida, automobili
che suonano il claxon
Io mi sento splendida
e resto qui

Niente di più
niente di meno
Non ho cose del passato ne del futuro.
Sono qua e basta.

Christien Alferink

Sto sempre cercando

Sto sempre cercando
le cose che sono incredibili,
splendide,
infinite , graziose,
intense e vivaci,
colorate, dolci,
beate, deliziose, contente..

Ma che voglio di più,
sto bene così
Ho trovato la voglia di vivere
ancora di più,
ma non so come andare,
mi sono persa in me stessa

Christien Alferink

Fino a quando

Ho sempre detto di no a dare un senso alla vita senza la parola Amore

Ho sempre detto anche che non puoi esistere se non hai il senso dell'amore

Ora, non c'è bisogno di tutte queste domande, dopo che ho incontrato voi

Tutto è cambiato dopo l'incontro, ed è stato a prima vista

Guarda... ho cambiato la mia comprensione del significato dell'amore

Questi concetti dimenticati nel tempo scompaiono attraverso i ricordi dolorosi

Le Memorie sono piene di vittorie professionali e sociali

Alcune vittorie emozionali erano piene di dolorose memorie

Io ho dimenticato il significato dell'amore , io ho dimenticato il significato della felicità

Ma la bellezza del tuo sorriso, conosceva già il significato di queste memorie dimenticate

Da sempre ho sognato di dirtelo, ed eccomi , ti dico ad alta voce... ti amo

Nadia Belaid

Ho trovato l'Amore

Il tuo amore, il vostro amore
mi ha insegnato a resistere
e mi ha portato verso la libertà.

L'amore nel mio cuore,
i sentimenti di gioia, di piacere
e di soddisfazione , attraverso il tempo.

Sensazioni del significato della felicità,
il senso della parola “ *amore*”.
Nei tuoi occhi ho sentito un calore, la speranza.

La nostra vita è, tutta la gioia e la tristezza di un intero popolo
che ha trovato la moderazione,
forse perché non ha avuto fortuna.

Ti ho amato, ed ho amato come tutte le ragazze,
ma nei tuoi occhi ho trovato il significato del vero amore.
Certe sensazioni non esistono senza l'amore.

Il mio desiderio è quello di incontrarmi con voi dopo “*la primavera*”.
Mi manca tutto, tutto il patrimonio del tempo.
L'amore ha guardato finché nel calore e nella bellezza
del tuo sorriso, io l'ho trovato... ho trovato l'amore.

Nadia Belaid

Fantasia

Dolce incanto di felicità,
il mio sogno sei tu,
la tua immagine è luce nei miei occhi,
miele sulle mie labbra,
dolcezza nel mio cuore.

Mi inebria come il profumo delle rose
e come l'alba rosea che risveglia la natura,
mi sveglia al mattino.

La tua immagine cresce nel mio cuore
come un fiore in primavera.
Come una nave carica di sogni
naviga lentamente nel mare infinito
e riporta il tuo volto lontano
nel magico cielo della mia fantasia.

Rosa Buccheri

Nenia D'Amore

Mentre guardo la luna che naviga
nel cielo imperlato di stelle,
ho cercato la tua voce
nel profumo dell'aria.

Un raggio insonnolito
si è posato sul mio viso,
nei miei occhi tanta malinconia,
nella mia anima tanta speranza.

In lontananza odo un canto,
la tua voce, una nenia d'amore
che si perde col mormorio
delle onde del mare,
mi insegue e mi raggiunge
nell'isola dei miei sogni
e tu sorridi.

Rosa Buccheri

I gabbiani

Vanno i pensieri miei
come i gabbiani;
Vanno a spalancare i cuori e respirare;
Vanno lassù nel sole a supplicare
un giorno nuovo,
pieno di calore.
Quello passato
ancora mi rincorre;
Amara luce ha dato alla mia strada.
Voglio scordare,
voglio storie nuove
per dare un canto nuovo
alla mia vita.
Come i gabbiani
vado all'avventura,
tra spazi nuovi, voli inebrianti
e la speranza stretta fra le dita.
Sarà per noi
un vero nuovo giorno?
E chi di noi
incontrerà la vita?

Assunta Canzolle

Per te

Io diventerò vento
E verrò a trovarti
Per tenerti stretto stretto
E non farti fuggire lontano.

Poi diventerò sole
E ti riscalderei il cuore
Quando ne sentirai il gelo dentro,

Diventerò stella
E illuminerò la tua strada
Quando il buio ti avvolgerà la mente,

Ma resterò qui
Ad aspettarti al solito posto;
L'indirizzo è sempre uguale
E' quello del mio cuore.

Assunta Canzolle

8 Gennaio 2012

(Il tuo primo compleanno senza me)

Amorevole e preziosa creatura,
presente nella mia vita
e nel mio bisogno
fino allo sfinimento
io, ti sono accanto.

Trasformato da materia
ad essenza,
mai lontano da te,
veglio il tuo sonno
in compagnia dei nostri angeli,
mentre la notte
restituisce al tuo fragile
e provato corpo
forza ed energia.

I miei occhi sorridono ai tuoi
attraverso gli occhi di coloro
che portano in corpo
il nostro stesso sangue.

Per me le loro mani
accarezzano il tuo viso
e attraverso i loro cuori
continuo ad amarti.

Grazie alla natura
sussurro a te il mio amore
nello scroscio della pioggia
nel soffio del vento
nel calore del sole
e nel profumo di questa rosa
con la quale ti dico
"buon compleanno amore mio."

Carmen Cappuccio-07/Gennaio/2012

Mio Padre

Scarso nutrimento
dona la terra
all'albero che mi ha generato.

Il mio albero maestro
si piega
sotto le violenti sferzate
che il vento gli infligge
ed io, inerte,
assisto al suo cedimento.

Nulla posso io
e qualsiasi cosa faccia
è una stilla d'acqua
invisibile...
e Dio, invisibile anche Lui,
impietoso ci osserva.

Carmen Cappuccio 22/Giugno 2011

Eppure

Eppure mi amava
e forse lo amavo
ma sono fuggita
al suo sguardo di brace
scintilla fatale
per membra sfibrate.

Eppure ogni notte vagando il pensiero
imbocca il sentiero dell'alveo agognato
che a volte straripa
inondando i miei sogni.
E ancora fuggendo rincorro il mattino
che ruba alla mente ogni vano pensiero.
Eppure mi amava
mi amava davvero.

Antonella Carbonaro

La mia gente

Sguardi fieri
che sanno dire
più delle parole
occhi di bimbi
che sembrano già grandi
palpebre abbassate
donne timorose di svelare
desideri repressi
di una vita dedita
ad un solo amore
vecchi forti rugosi
come carrubi al sole.
Gente chiacchierata
la mia gente
lotta vivendo
silente sconta
condanna d'affetto
come canto a bocca chiusa
dispare e muore.

Antonella Carbonaro

Quando l'amore diventa poesia

Come acqua limpida otto lustri son scorsi
nel fiume dei nostri sentimenti veri.
Le stagioni quaranta volte son passate.

Ma l'orologio del nostro intenso amor
con l'incessante girar delle sue sfere
ha di due stagion di vita scandito l'ore.

D'esse, la primavera ci congiunse;
l'estate ancor più ci avvinse.
Tali sfere stan per segnar l'autunno.

Se ne scorgono le acuminate punte,
vogliose di rigare i nostri volti
e di tracciar, sulle teste ,canuti crini.

Ma che saran uno o mille bianchi crini
con acciacchi e incipienti rughe?
Per noi saran suggello d'amor che dura!

Se insiem saremo nella stagion d'inverno,
ancor mi sarai quella dolce fanciulla
dal visino con boccuccia di bambola!

Giuseppe Cardatore

Dono dell'anima

Dalla notte esce improvvisa
di una donna l'immagine.
Turba il mio sonno con calde parole,
che dolci mi avvolgono come raggi di sole;

Li vedo i suoi occhi, grandi pozzi profondi
dove ci si specchia la luna
sì come nei cieli e nei mondi;

Il suo sguardo diffonde nel tempo e nell'aria
muti messaggi di un linguaggio universale
un linguaggio che solo il cuore sa ben decifrare.

E' in questo sogno sì breve che mi volle donare
la sua anima immediata, libera e saggia di potere amare.

Antonino Cardillo

Sino al tramonto del sole

Il vento non manca certo di ossigeno,
la montagna non brama avere terra,
il mare acqua, il cielo altro spazio:

Perché dovrei desiderare
di un'altra donna amore,
quando di questo già è sazio il mio cuore?

Io ho il sole, non mi occorre la luce della luna,
quella la concedo volentieri alla notte!

Antonino Cardillo

Il deserto nel cuore

Lingue di vento
lambiscono cielo e sabbia,
nell'aria, vortici di neri sibili,
orizzonti fumosi di confini perduti.

Aria, luce, buio.
Il tempo passato è un pensiero astratto
nei destini compiuti.

Aria, ho bisogno d'aria,soffoco.
La sabbia è sconfinata nei miei polmoni.

Aria, ho bisogno d'aria pulita,
mi sono imbrattata le mani e il cervello.
Acqua fresca,devo lavare le mani, il mio cuore.

Ricordi patogeni,possiate bruciare
nel fuoco dell'inferno.
Che pena non amare,
gioia, struggimento...adrenalina della vita.

Gli occhi dell'amore

Peccato , amore mio che non mi parli,
peccato che i tuoi occhi mi parlano lo stesso
e le mie orecchie odono le tue grida.
Peccato che quando apri bocca,
spesso mi contraponi la tua aggressività.

Peccato che non mi sai parlare pacato,
forse io urlavo sempre?
O perché incapace di urlare
la mia bocca muta ti ha ferito
più delle parole?

Peccato che alla tua età
sei già disilluso,
affronti la vita a muso duro,
pronto a parare i colpi bassi.
Peccato che nascondi al mondo
l'animo radioso del bambino puro che sei.

Dentro di te c'è una stanza chiusa,
una porta che io non ho saputo aprire,
una finestra ,ancora da spalancare al sole,
allo stupore, alla meraviglia che è la vita.
Eppure quella scintilla di luce io la vedo,
nei tuoi occhi è rimasta una traccia...piccola... piccola.

Angela Floriddia- Siracusa-09 gennaio 2012

Mi sembrava già notte

Oltre l'orizzonte sembrava perdersi il giorno,
solo una tenue luce spuntava dai colli.
Della sera restava il luccichio di piccole stelle.
Più vicina mi sembrava ormai la notte.

Nella solfa illune già assopito,
genio di elfio in sogno mi scuote:
come foglia d'autunno ingiallita,
tra le mie braccia, morbida cadevi, nell'ultimo sonno.

Invaso d'amore e dolore
adagiati sulla terra bruna, irrompo,
in quell'aere tinta di fievole e pallida luce
con un forte grido dolente d'amore.

Nella notte ti stringevo forte
come quando era ancora l'alba.

E mi sembrava che fosse già notte.

Francesco Floriddia

Mi ritornava spesso chiaro

Mi ritornava spesso chiaro: il tuo volto solcato
per le strenue cure attese ai frutti del tuo ventre,
la tua stanca e sfiorita ma morbida mano
che posavi dolcemente sulla mia fronte
quando nelle notti inquiete ti dicevo:
"mamma non posso dormire!"
semplice gesto che donava al mio cuore il calore
che di giorno non avevi il tempo di dare.

Ti fu forse fatale farti curare da mani poco attenti
questo destino è spesso comune alle povere genti.
O fu sadico desiderio del fato a recidere un ramo
che portava una rosa bella appena sbocciata
e con esso le folte foglie d'affetti
lasciando smarrita quella ancora ad essa legata
e da poco spuntata.

Ora sono ormai lievi i ricordi e opache le tue visioni,
mi è ormai fosco il tuo viso ma ti vorrei tanto rivedere
com'eri mamma con quel dolce e lieto sorriso.

Francesco Floriddia

Disperato

Datemi la mano
che non ho più
voglia di alzarmi.

Ditemi una parola,
una parola di conforto
perché sono disperato.

Aiutatemi a vivere
voi uomini di buona volontà,
stringetemi la mano
fino a farmi male.

Sgridatemi fino a scuotermi
dentro nell'orgoglio,
aiutatemi a sorridere.

Antonino Fontana

Il tesoro dell'artista

La fantasia è il tesoro dell'artista,
che sa dare forma ai sogni,
a quei sogni che non si sono persi
nei meandri del pensiero,
ma sono vivi e sono indelebili come fossili.

Essi prendono vita quando illuminano la scena,
essi sapranno suscitare emozioni
che rimarranno scolpite come capolavori
e non finiranno mai di stupire l'umanità.

Antonino Fontana –Florida 18/02/2012

Ci sono giorni

Ci sono giorni,
che la vita ti sorride.
Tutto è semplice,
tutto è appagabile.
La gioia ti fa battere il cuore.

Ci sono giorni,
che la vita ti deprime.
Tutto è impossibile,
tutto è disperazione.
Sei a terra e non riesci ad alzarti.

Mi chiedo: "Perché".
Io non lo so.

Mi chiedo: "Come fare? Cosa fare?".
Io non lo so.

Forse,
bisognerebbe "solo",
riuscire ad amare la Vita.

Cristiana Fontana

E' arrivato

Era Novembre,
tra le vie della città
fingevo di ridere,
illudevo me stessa.

Dopo,
in un solo istante,
tutto è cambiato:
è arrivato Lui.

La sua voce mi avvolge,
mi guarda
e non sento più freddo.
Sorridente
e non ho più dubbi:
è arrivato l'Amore.

Cristiana Fontana-Catania 16/02/2012

Ora assaporo

Ritorno ancora
su passi sicuri
dell'anima
inquieta
Ridesto
peregrino
del tempo
infinito
Ora assaporo
il profumo
intenso
di rose
del deserto
Sentimento
assopito
dell'intimo
vivente
di un presente
gravido
di speranze.

Umberto Mario Garro

S. Giusto 29/02/2012

Spruzzi d'acqua

Compagno di gioie
giochi infiniti
onde impetuose
onde calme
onde che cullano
onde tavole piatte
onde acqua cheta
onde acqua fluttuante
spruzzi d'acqua
.... palpitazioni
espressione
prominente
spruzzi d'acqua
.... palpitazioni
Infondi
sgomento
sicurezza
felicità
sventura
spruzzi d'acqua
.... palpitazioni
Complice d'amore
consolazione del deluso
Mi ritrovo
mi perdo
nell'orizzonte
del tramonto
del tuo seno
misterioso
spruzzi d'acqua
.... palpitazioni

Umberto Mario Garro
S.Giusto 29/02/2012

La Madre di mio Padre

Fitte al petto
rabbuiano presentimenti,
all'aprigo jonico arenile
il Ghibli ha regalato
una scarpa della Nike
e stracci di fetidi blue-jeans.
Il presago corvo
attraversa il vento salato
e plana sugli alti scogli,
dove bagnate
da spruzzi di risacca

Madri senza colpe
dolenti, sole,
al nero strette avvolte
donano i rossi occhi
all'irraggiungibile
linea del bleu oltremare,
ed ancora Madri
altre senza colpe,
chiusa allo spasmo la gola,
partoriscono incubi
su guanciali di pietra-lava.

(continua)

E senza colpe
anche tu addolorata
Madre di mio padre.
Aghi sottili serrano
a lutto il tuo cuore,
tutte le sere,
hai baciato la reliquia
gelosamente custodita
nel cassetto della *rinalera*.

Un pezzo di *mpanata*
che il figlio tuo americano
aveva morso
e all'arrivo del carretto
per fretta di partire
pose alle mani tue.

Tutta una vita
hai vissuto il suo ritorno
in silenzio e gran dolore,
tutta una vita
di nascosto
con sacro gesto,
hai poggiato
le tue labbra
là dove le sue
avean poggiato.

Ettore Gazzara

Il pensiero di te

Il pensiero di te
culla il mio dolore,
come potrò accettare
l'assenza
vuoto incolmabile
sentimento straziato
dal nulla
che circonda l'esistenza.
Il pensiero di te
accarezza la mia anima,
come potrò
fare a meno
dei tuoi occhi
immersi nei miei
delle tue mani
penetrate nelle mie
Il pensiero di te
tiene per mano
la mia nostalgia.

Angela Gugliotta

Tienimi con te

Tienimi con te
ti volerò vicino
come una farfalla
ti sfiorerò
con le mie ali leggere

Tienimi con te
come un petalo
dentro una pagina di un libro
che sfoglierai domani

Tienimi con te
come una canzone
che ti porterà
al tempo del nostro incontro

Tienimi con te
sarò la lacrima
che bagnerà il tuo volto
quando i ricordi
si faranno struggenti

Angela Gugliotta

La cima

"Chi non sa salire le montagne
rimane per tutta la vita inchiodato nelle cave della storia".

Così ci hanno insegnato e così abbiamo operato;
Avanti , cammina, arrampicati , sali, ...avanza,
parole che siamo stanchi di sentire dire, ed eccoci ,
siamo alla cima o quasi,
ma nessuno ci ha insegnato di cadere ,,

Ramzi Harrabi

Tunisino

(Arabo ro scogghiu)

Parlo Arabo

Ma sono “ro scogghiu”

Ho i capelli ricci

Ma sono “ro scogghiu”

Sono Tunisino “ro scogghiu”

...e tu...chi sei ?

Ramzi Harrabi

Guendalina

Dolcemente nuoti
lentamente cresci.

Stupito
ascolto meravigliato

Ti sento
impaziente ti muovi
impaziente ti aspetto.

Silvio Ingallina

Diversi per amarsi

Se tu fossi qualcosa che io non potrei mai essere
ma che potrei solo immaginare,
pur sapendo che tu vuoi
una persona uguale al tuo modo di essere,
io non mollerò mai,
perché ,anche quando
avrà trovato quella giusta
e sarai così felice,
creandoti un alibi dalla tua vita,
credendola migliore a qualsiasi altra,
io ci sarò...e ti farò capire
che una persona uguale a te
non ti potrà insegnare, divertire
e far provare...nuovi sentimenti,
sensazioni che tu non abbia già provato
perché egli è troppo simile a te
e non potrebbe mai darti tutto ciò
che solo io potrei darti-

Silvio Ingallina

Al Padre

Quando la domenica io salgo
a visitar la madre che m' aspetta,
le gote bacio, ma nel cor mi dolgo
nel ritrovarla lì, sola soletta.

Or son tant'anni che non sei con noi,
ma in quel momento gli alloggi tuoi,
vuoti del tuo fiato ancor io sento.

Un sogno mi sovvien ch'allor io feci,
nei giorni primi che tu ci hai lasciate;
Il capo tuo chinasti alle mie preci,
allorchè chiesi: "E' vero che ci guardate?".

Or tu, che quà soffristi tante pene,
se anche il veder puoi in questa vita,
ch'al mondo tuo più non appartiene;

pure tu vedrai codesto foglio,
che compiaciuto accoglie questi versi,
sì da mostrarti il bene che ti voglio.

Rosa Anna Mistretta

Siracusa

Ammicchi dolcemente allo straniero,
quando s'appressa al porto tuo, sì fiero.

L'accogli mollemente e sonnacchiosa,
cullandoti su l'onde, sinuosa.

Tu, come donna bella e maliziosa,
accogli nel tuo intimo universo;
aprendo le tue braccia, come sposa,
a quanti per te amor tengon sommerso.

Consenti l'esplorar, senza pudore
e inebriar l'olfatto del tuo odore.
Il nome tuo è dolce, come musa;
gentile e affascinante...

è Siracusa.

Rosa Anna Mistretta

Il freddo che c'è

Quando la città si risveglia
e tutto incomincia a muoversi,
vedo una colomba infreddolita
in cerca di briciole per sopravvivere,
io dietro i vetri appannati
in cerca del tuo sguardo inesistente,
in cerca d'un raggio di sole
ma invano, annego lo sguardo smarrito nel vuoto.
Un brivido mi fa capire
che il freddo che c'è
non è solo dietro le nuvole
ma è dento di me.

Pina Mocchiato

Il mondo sulle spalle

I troppi silenzi rovinano l'anima
provocando ferite a volte incurabili.
La tristezza è il sintomo della delusione
e il dolore è forte come qualcosa che pesa.

“Non sarà il mondo sulle mie spalle per caso?”
Come faccio Signore a potermi rialzare
se non ho nessuno che mi possa aiutare?

Fa che qualcuno possa darmi una mano
per attraversare insieme questo tortuoso cammino.

Pina Mocchiaro

Oggi ...il presente...

Sono stanca di ieri.
Sono stretti quei giorni
vissuti pensando al domani.

Sono stanca di ieri
sbattendo le ali
senza mai iniziare a volare.

Sono stanca di ieri
flash di orizzonti futuri.

Inizio a sognare
oggi...il presente...
istanti intensi di vita attuale.
Son questi l'essenza della
vita migliore!

Gabriella Mortellaro

Sorridi

Sorridi al mondo fanciulla di ieri.
Sorridi leggiadra ragazza di oggi.
Sorridi cosciente donna di domani.

Quante cose gli occhi tuoi vedranno
in quell'arco di tempo chiamato "VITA".

Non tutte belle saranno le verità
che scoprirai,
non tutte terribili le bugie che ascolterai.

Non tutte salite, non tutte discese.
Non tutte albe serene,
non tutti tramonti colorati.

Eppure tu...continua....
Cammina. Corri felice,
con il tuo sorriso di sempre,
che scaldierà, darà gioia e serenità
a chi per sua fortuna
accanto a te resterà.

Gabriella Mortellaro

Cobalto

Tracce
di un disegno incompleto
sullo specchio cobalto

Non era un miraggio
il colore del mare al mattino
e la brezza portata dal vento

La traccia del tempo passato
segnato sullo specchio dorato
scompare con la luce del sole

Era il vento del sud
che rubava i nostri ricordi
i sogni spezzati e gli amori

Tutto può accadere
in questa notte di luna argentata
all'ombra del mare cobalto

La nostra storia d'amore
è stata soltanto un racconto
cancellato da un soffio di vento

Amedeo Nicotra-22-Novembre-011

Solitudine

(**Postuma**)

Distesi al vento
sul filo dei ricordi
aspettano

Pochi indumenti
intimi e neri
come generosi segreti
sospesi al sole di levante

Ogni giorno
lo stesso messaggio
senza alcuna risposta

Passano gli anni
il ricordo ancora vivo
non vuole svanire

Tristezza sincera
solitudine coraggiosa
desiderio di donna matura
Animo forte e sensuale
legato a un filo di speranza
aspetta soltanto l'amore

Amedeo Nicotra-Gennaio 2012

ELE

Un buon giorno alle donne
Un gesto galante
Uno sguardo pungente
Un sogno che dura nel tempo
Un'amica compagna ed amante
Unica per sempre...la mia donna.

Salvatore Nicotra

Il mio cuore

Vorrei starti vicino
per darti il mio amore

Vorrei starti vicino
per darti il calore

Vorrei farti un regalo
aprendo il mio cuore

Ti regalo un sorriso
per un giorno migliore

.

Salvatore Nicotra

La dolce stagione

Un'aria leziosa,
tiepida e tersa,
sfiora accarezza
la pelle scucita,
sussurra fiati amorosi.
L'accolgo,
l'annuso, l'assaggio,
la mordo, l'ingoio:
fiorisce dentro di me.
Con gli occhi
divoro i colori.
M'inebrio
di liquido miele.

Dora Paternò -07/03/2006

Vortice

Ho voglia di sale e di sole
di selci e di calci
di flutti distrutti
su scogli pietrosi
di spume biancastre
sul mare arrogante
e di candida neve
disciolta nel cavo profondo
dell'umida gola.

Ho voglia di freddo e di caldo
d'inverno e d'estate,
ho voglia di fame e di sete
dolcezze e amarezze,
colori dipinti sul niente
sul vuoto del cuore che urla passione.

Ho voglia di te
che sei Ulisse e Nessuno
l'oscura voragine
di una vedova vergine.

Ho voglia di vita, di dita, di suoni,
di grida, sospiri, sussurri e parole,
parole di miele
parole d'amore
parole di sale e di sole.

Dora Paternò

Acrostico

Ad allietar di vita l'arduo passo,

Momenti ai dì solleva un picciol seme.

O creatura, ch'ognun t'arride e freme

Regal de' l'immortal a odierno chiasso.

Eterno 'l nome tuo che nullo teme!

Amore 'l nome tuo...che il dir ripasso.

Federica Pistritto

Buona notte bimbo mio

Ti scenda come stella al tuo bel viso
il sonno dolce della prima sera.
Or ti pervada un tenero sorriso;
della mamma, il suo canto di preghiera.

Dormi, dormi mia piccola creatura,
ti cullino lassù l'onde del cielo
e poi da lì, toccar quella dolciura,
che sa di luna...e placido sentiero...

...E ti conducan seco alle lor frotte,
ogn'elfo, le pie muse, le più belle.
Ti giungano i profumi della notte,
il soffio delicato delle stelle.

Dormi mio piccino, dormi felice.
T'addorme della mamma la sua voce,
ch'a poco, non udrai più quel che dice...
Ti ninnerà Morfeo...su quella foce

che s'apre ad orizzonte delicato
di fantasie nascoste sul tuo viso.
Fa la ninna, fa la nanna...or beato.
Dorme aperto quel tenero sorriso.

Federica Pistritto

Emozione

Ho captato la tua anima
dal tocco della tua mano,
in un attimo appare la felicità
dentro i tuoi occhi.

La cerco... non la trovo,
poi mi travolge
come fiume in piena.

Parte dal cuore
esplode nella mia testa
ormai è sicuro...impazzirò...
... piena di te.

Linda Pizzo

Per amore

Se tu mi conoscessi
sapresti che mi si scioglie il cuore,
si frantuma l'anima,
si confonde la mente.

Il pensiero va
e il mio spirito vola,
ma la ragione ferma tutto,
mi lascia un vuoto dentro,
mi scava nei meandri più profondi
del piacere fino al dolore.

Scoprire così la follia,
restare con le lacrime a mezzaria,
per trattenere la sofferenza
e gridarla nel silenzio struggente
di me stessa.

Linda Pizzo

Pensiero antico

Forse era Maggio.
Una primavera violenta
esplosa,
tra fiori e passione,
ti faceva pensare
ad una idea dell'infanzia
persa,
tra labirinti della mente
come di una stagione
di libertà,
tra lo spazio e il mare.
Vuotavano gli occhi
immagini
di mondi aperti al centro
e sotto strisce di cielo
odore di stelle.
Sopra ogni cosa
il tuo pensiero antico.

Aretusa Rovella

Risveglio d'amore

Il tempo triste
passa sulle linee
della mia bocca,
pasto alle falene impazzite,
di sudari di mani,
di amori viandanti.
Il filo che lega
la mezza luna
sta nei tuoi occhi,
randagia abitudine
che riconduce,
all'antica luna dell'oblio.
Forse sta là il tuo sogno,
tra le morte cattedrali,
aure dipinte,
alchimie,
mappa spirituale dell'amore,
della vita.
Vedo di te l'aura,
che emerge dalla notte,
profonda stella addormentata
al risveglio d'amore.

Aretusa Rovella

Anapo

Quanti anni tra gioia e dolore
urla, grida, fatica, sudore.

Quel fiume per me come un fratello,
d'acqua, di luce, neanche un gioiello.
Scarpe borse negozi, sì! E' da apprezzare,
ma niente mi appaga come la musica del mare.

Così, dal pontile alla foce, che dura discesa,
destra e sinistra solo alberi e niente fiori,
mentre si pagaia è lunga l'attesa,
si dice che al tramonto ci si immerga di colori!

E poi...poi si giunge là ; dove il mare è cielo, e il cielo è mare.
Così finalmente posso riposare.

Chiara Salerno

Pensieri

I pensieri invadono la mente,
ma noi siamo furbi e cantiamo una canzone!
Eh signori miei, loro torneranno, potenti più che mai!
“Filosofi ascoltate” urla il professore;
“Pensiero pesante, ragione ragionante”.

Ovunque tu sia, ovunque tu vada,
puoi fuggire, puoi urlare...
ma loro non smetteranno di cercarti,
e alla fine ti troveranno.
E se provi ad accogliere questi pensieri?
Vedrai, andrà meglio di ieri!

Chiara Salerno

A Enrica

Te la ricordi ancora la scogliera
e un faro bianco, fisso contro il cielo,
e l'onda, che si frange schiumeggiando,
mentre i gabbiani scorrono l'azzurro?
Muggia là sotto come un toro il mare,
rivoltando tra sassi i suoi tormenti

La pioggia che si scioglie sul tuo viso,
si mescola alle lacrime del pianto
nel livido mattino d'un addio,
mentre il vento si porta le parole.
Il pianto strozza in gola le promesse,
tristi pensieri coprono la mente.
E' l'ora , addio; sol ieri mi dicevi:
arrivederci amore, torna presto

Te le ricordi ancora certe sere,
quando pagliuzze d'oro sparse in mare,
eran tappeto per il nostro andare
laggiù, là in fondo, dove sorge l'astro,
nel luogo dove cantan le sirene?
Più in là, dove il piazzale degli amanti
scivola d'improvviso nell'ignoto,
la tenebra ora inghiotte i nostri sogni
e li perde nel nulla e nel mistero.

Leonardo Salvaggio

Se tu tornassi

Se tu tornassi ancora,
se dalle mute parole
di una lettera sgualcita
riemergesse il suono
della tua voce gioiosa,
se la cellulosa ingiallita
di una foto lontana
mi riportasse non solo
il tuo viso sorridente,
ma la tua carne calda,
mi scorderei gli inganni,
i tradimenti, le angosce,
il dolore e la rabbia.
Se tu tornassi ancora
Accetterei di dividerti
Con chiunque tu vuoi,
piuttosto che perderti
e non averti mai più.

Leonardo Salvaggio

Le donne vere

Donne, custodi del fuoco d'amore,
dee guerriere nell'impeto vitale,
statue di cera ferrosa,
raggi delle pareti di luce
vagano per gli anditi del dedalo

Gemme degli incontri del cuore,
con la pittura, poesia ed arte,
amiche della quotidianità,
amano queste sponde ignote.

Barbara Szok

Ricordo

Nel ricordo, un tocco della mano
Nel ricordo, un bacio chiuso
Tagliata su due parti del mondo,
tocco la tua voce,
come un frullio del vento

Vestita della nostalgia degli anni,
mi condenso ogni giorno,
guardando il riflesso della tua essenza...
e so, che sei una lacrima nel mio occhio.

Barbara Szok

Alla deriva

Ventitre demoni
hanno sorpreso il mio riposo,
si son presi il mio coraggio,
han fatto razzia della mia forza.

Ad un estenuante martirio
o amata,
mi sottoponi
senza tregua o sosta.

Da mesi, ormai,
non conosco la notte
e non conosco il giorno
Di pianto mi nutro
addossato alle pareti.

Ch'io possa sprofondare nell'oscurità,
annegato tra le mie stesse lacrime,
dimenticato dalla luna e dal sole.
Povero me, sventurato.

Mario Trommino

Lamento

Nel silenzio della notte
ti ho sognata.

Camminavi sul lido dorato
bellissima e desiderabile.

Ma sotto il sole
la terra è arida.

Mario Trommino

Incantesimo D'amore

Mi rivedo
ancora ragazzina
in abito di cotone a fantasia
con fiori azzurri e blu

I capelli lunghi
mossi dal vento
...un fiore appena sbocciato
Impacciata e timorosa
scrutavo il mondo da lontano
e sognavo...

Sognavo te
che mi sfioravi le labbra
con un bacio
e accarezzavi lievemente
la mia guancia accalorata

Fra languidi sguardi
e magiche emozioni
ti donavo il mio cuore innamorato
nell'incantesimo di un amore
puro e candido
che si racconta solo nelle favole.

Margherita Ventura
03 Gennaio 2012 ore 10,30

Libera

Libera di andare
e ritornare come un'onda
cullata dal mare.

Come una stella
che brilla in un cielo terso
d'estate

Libera di volteggiare
come una rondine
felice nell'aria

Come una nuvola
sospinta dalla dolce brezza
di marzo

Libera di sognare
e di amarti
in un mondo libero.

Margherita Ventura

Dolore

Quando il mio corpo soffre
l'anima mia ti cerca.

Se ti sogno
ecco l'angoscia mi prende.

Amore e dolore
uniti, sempre,
oggi come ieri.

Stanotte sei arrivata,
silenziosa, inaspettata,
sei giunta
e con te era il pianto.

Il sospiro, la tristezza,
ti hanno tratta dai ricordi
ed ecco
vivi davanti a me,
i giorni del dolore,
i più bei giorni
della mia vita.

Zeno

Sapresti ?

Sapresti amare
come ama l'albero il sole
e la foglia ne segue il corso ?

Sapresti amare
come ama il bimbo
con il corpo lontano dalla vita ?

Sapresti amare
come il silenzio ama la solitudine
e la segue
ovunque nella folla ?

Sapresti amare
come amavi da bambina ?

Sapresti sognare
come sognavi da bambina ?

Sapresti sperare ?

Sapresti ?

Zeno

La mia piccola creatura

Tu ! Mia piccola e graziosa creatura
che nei giorni tristi mi sei apparsa nel sonno;

Tu! Che mi hai donato mille sorrisi
e un forte abbraccio, vivi nei miei sogni
con la speranza di tenerti in braccio.

Tu! Che col quieto vivere tra gli angeli
aspetti con pazienza di venire al mondo
e mi guidi tra le braccia del tuo papà,
accrescendo, giorno dopo giorno,
l'amore profondo che ci lega!

Tu! Che non ci perdi mai di vista
da lassù ci vegli e ci proteggi
tenendo le tue piccole manine
affinché noi possiamo sfiorarle
ricordandoci che tu esisti.

Assunta Zeoli

Un fiore tra i fiori

Mio caro amico,
se dovessi paragonarti ad un fiore
ti direi che sei un girasole.

Ovunque c'è il sole c'è il calore
e dove c'è il calore c'è amore.
Ma solo in pochi riescono a cogliere
l'entità del tuo splendore.

Vivi tra i campi fioriti e ne vai fiero.
La tua altezza ti permette
di oltrepassare il limite del confine;
Il tuo fusto grosso e diritto,
ti permette di essere forte

Le tue foglie grandi e cuoriformi,
abbracciano con sincerità e dolcezza,
le piccole anime indifese;
Il tuo grande fiore vistoso,
dona un allegro sorriso,
mentre i tuoi piccoli frutti
sono l'esperienza di una vita vissuta.

Assunta Zeoli

-L'organizzazione:*Le poesie raccolte...*

-Salvatore Zito :La politica dei poeti

Anteprerima

-Antonio Ciaffaglione:*Petali - Omaggio a Magritte*

-Giuseppe Cardatore:*Amor per te m'avvince - Quando l'amore diventa poesia*

-Alessandra Lombardo :*Un amore grande*

-Fausta Pezzino.*Il Segno*

Autori

- Accolla Salvatore-----Solo per amore
-----*Un po' d'amore*
- Alessi Laura-----L'indispensabile
-----*Un soffio e via*
- Alferink Christien-----In terrazza
-----*Sto sempre cercando*
- Belaid Nadia-----Fino a quando
-----*Ho trovato l'amore*
- Buccheri Rosa-----Fantasia
-----*Nenia d'amore*
- Canzolle Assunta-----I gabbiani
-----*Per te*
- Cappuccio Carmen-----8 Gennaio 2012
-----*Mio padre*
- Carbonaro Antonella-----Eppure
-----*La mia gente*
- Cardillo Antonio -----Dono dell'anima
-----*Sino al tramonto del sole*
- Floriddia Angela-----Gli occhi dell'amore
-----*Il deserto nel cuore*
- Floriddia Francesco-----Mi ritornava spesso chiaro
-----*Mi sembrava già notte*
- Fontana Antonino -----Disperato
-----*Il tesoro dell'artista*
- Fontana Cristiana-----Ci sono giorni
-----*E' arrivato*
- Garro Umberto Mario-----Ora assaporo
-----*Spruzzi d'acqua*
- Gugliotta Angela-----Il pensiero di te
-----*Tienimi con te*
- Harrabi Ramzi-----La cima
-----*Tunisino...*
- Ingallina Silvio-----Diversi per amarsi
-----*Guendalina*
- Mistretta Rosa Anna-----Al padre
-----*Siracusa*
- Mocciaro Pina -----Il freddo che c'è
-----*Il mondo sulle spalle*
- Mortellaro Gabriella-----Oggi...il presente...
-----*Sorridi*
- Nicotra Amedeo-----Cobalto
-----*Solitudine*
- Nicotra Salvatore-----ELE
-----*Il mio cuore-*
- Paternò Dora -----La dolce stagione
-----*Vortice*
- Pistritto Federica-----Acrostico
-----*Buona notte bimbo mio*
- Pizzo Linda-----Emozione
-----*Per amore*
- Rovella Aretusa-----Pensiero antico
-----*Risveglio d'amore*
- Salerno Chiara-----Anapo
-----*Pensieri*
- Salvaggio Leonardo-----A Enrica
-----*Se tu tornassi*
- Szok Barbara-----Le donne vere
-----*Ricordo*
- Trommino Mario-----Alla deriva
-----*Lamento*
- Ventura Margherita -----Incantesimo d'amore
-----*Libera*
- Zeno-----Dolore
-----*Sapresti*
- Zeoli Assunta-----La mia piccola creatura
-----*Un fiore tra i fiori*
- Vivere Domani:-----Amedeo Nicotra
- INDICE-----
- La Galleria Roma-----

Vivere Domani

Non è certo facile, anche per un poeta, interloquire con se stesso e con gli altri ed essere lui il protagonista con i soli pochi mezzi a disposizione, (soltanto con il cuore), per descrivere le proprie sensazioni-

Nella continua ricerca spirituale, indubbiamente c'è il *contemporaneo* intriso di *simbologie* e al mondo dei sogni, legato alle pulsioni del magico inconscio che muove tutti gli attimi della vita- Il mondo poetico capace di fare scoprire con grazia silenziosa, quanto le parole sanno far affiorare nelle nostre fantasie-Una ricerca non facile che spesso condiziona la sincerità dell'essere umano, sia per l'impedimento culturale che opprime le nostre libertà espressive, sia perché non si ha il coraggio necessario per dire tutto ciò che veramente pensiamo-

Le parole cariche di altre emozioni nella poesia contemporanea dimostrano ancora che la società può cambiare, deve cambiare per poter continuare non a *sopravvivere* com'è oggi, ma a *vivere* come lo sarà domani.

Amedeo Nicotra - 13 Aprile 2012

La **Galleria Roma** nasce nel gennaio 1998 a Siracusa da una iniziativa del prof. **Corrado Brancato**, attuale *art-director*, per l'esigenza di uno spazio espositivo aperto alla ricerca artistica e a tutte le forme di produzione culturale. **Galleria Roma** è destinata essenzialmente ai giovani artisti ed ai talenti in genere non ancora noti che operano con serietà ed originalità, oltre al recupero di artisti locali che meritano una segnalazione, una rivalutazione ed una riscoperta. **La Galleria Roma** è presente nel *web* all'indirizzo **www.galleriaroma.it** Un sito ricco di notizie inerenti le attività culturali della nostra città e non solo. Accoglie artisti in permanenza in un *data base* significativo per la realtà locale, anche per i principi di massima apertura culturale che contraddistinguono la politica intrapresa dalla **Galleria Roma** nei settori in cui opera. Dal 2005 il progetto artistico della Galleria si era ampliato, approfittando pure del trasferimento nei nuovi locali di Palazzo Rizza in Via Maestranza e di seguito presso gli attuali locali **di Piazza San Giuseppe 2-** La formula *artistico-sociale* intrapresa da **Galleria Roma** si è rivelata una iniziativa di successo sempre rivolta al miglioramento ed alla crescita, nella ferma convinzione di offrire a tutte le generazioni di artisti uno spazio ed un modo per potersi esprimere senza compromessi. **Galleria Roma** ha patrocinato e patrocina eventi d'arte oltre che nei propri locali, anche nei siti espositivi ufficiali della nostra città, con pubblicazioni edite da...
"GALLERIA ROMA"

Galleria Roma p.zza San Giuseppe 2 Siracusa art director Corrado Brancato-0931.66960 -www.galleriaroma.it